

## Visita Grisport

Venerdì 2 Luglio, nell'ambito del progetto "l'innovazione diventa sostenibile" si è tenuta la visita presso la Grisport spa di Castelcucco.

Grisport spa è una società leader nella produzione di calzature. Fondata nel 1977 dai fratelli Graziano e Mario Grigolato, è un bellissimo esempio di miracolo del nord-est: partiti da terzisti, con 30 anni di duro lavoro ed impegno, oggi producono 2.800.000 paia di scarpe, realizzando un fatturato di oltre 100 mln di Euro, impiegando oltre 2280 dipendenti, divisi tra Italia, Romania, Ucraina, Bulgaria e dal 2011 nel nuovo stabilimento produttivo in Tunisia.

In una sala riunioni molto gremita, ha aperto i lavori la vicepresidente (con delega all'innovazione) e coordinatrice del gruppo innovazione Roberta Virago, che ha introdotto il tema della visita: l'eco-building, con un focus particolare sulla produzione di energia pulita e l'innovazione tecnologica e del prodotto, per un minore impatto ambientale. Dopo aver ringraziato tutta la famiglia Grigolato per l'ospitalità, la dott.ssa Virago ha passato la parola all'Arch. Marco Schiavo, membro attivo del nostro gruppo innovazione e cuore verde di Grisport.

L'Arch. Schiavo ha aperto il suo intervento parlando dell'importanza della realizzazione di una economia "green", non solo per i membri del gruppo innovazione dei GGI, ma come motore di crescita e cambiamento per Grisport stessa, azienda la cui vision è diventata nel corso degli anni la sostenibilità dell'azienda e del prodotto.

Sostenibilità che ispira tutte le scelte aziendali: come la destinazione del 3% del fatturato in ricerca e sviluppo del prodotto e della tecnologia di produzione, la partnership con fornitori coerenti con una politica green, l'attenzione sulle materie prime, come pelli al 100% naturali e suole in poliuretano espanso al 100% biodegradabile ed il packaging non pre-montato per ridurre dell'80% i trasporti e le emissioni che comportano.

In poche parole: innovare col Green.

L'azienda deve diventare eco-sostenibile perché nel territorio in cui è inserita e da cui trae risorse ha anche un impatto ambientale, da cui derivano maggiori responsabilità e soprattutto, come ha sottolineato l'Arch. Schiavo, perché ha la possibilità di farlo. *"E' quindi una questione di onestà verso il futuro dell'imprenditore stesso"*, onestà che ha portato Grisport nel 2008 a realizzare uno degli impianti fotovoltaici più grandi d'Italia.

I numeri sono sbalorditivi: Oltre 4.000.000 di Euro investiti, 850.000 kw/h ora di energia annua prodotta, 15.000 mq di superficie impiegata, il 70% circa dell'energia necessaria per produrre le calzature Grisport è fornita dal sole, 500 tonnellate di anidride carbonica in meno nell'atmosfera ogni anno.

Un investimento molto importante che, come ogni buona scelta imprenditoriale, deve anche produrre dei vantaggi economici. La produzione di energia fotovoltaica, infatti, oltre ad essere eco-sostenibile è anche un buon affare, si pensi al conto energia, ovvero all'incentivo statale sull'energia prodotta e al contestuale risparmio nell'acquisto della corrente dalla rete in virtù dell'utilizzo di quella auto-prodotta, nonché alla possibilità di fare *"green marketing"* in un mercato sempre più attento all'ambiente.

Complimenti a Grisport : *" una fabbrica col tetto azzurro che produce energia pulita "*

Giovanni Zandonà